

Nasce a Busto La Fondazione Giuseppe Merlini, amica di scuole e studenti

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2016



Una fondazione nata in una scuola per sostenere le scuole e gli studenti. Lo scorso 29 febbraio ha fatto la sua comparsa la **Fondazione Giuseppe Merlini**, creata per volontà dello stesso Merlini insieme all'ex preside Benedetto di Rienzo, all'associazione NoidelTosi allo stesso istituto Tosi di Busto Arsizio.

Nata **lo scorso 15 dicembre** allo scopo di supportare la didattica innovativa e gli studenti meritevoli, ha distribuito **borse di studio ai ragazzi che hanno conseguito il certificato di scuola secondaria rilasciato nel Regno Unito**: « Si tratta di un attestato che gli istituti britannici rilasciano nelle sedi accreditate sparse nel mondo – specifica Benedetto Di Rienzo – per certificare le competenze in determinate materie, come diritto, biologia, matematica, economia e altre, e la padronanza della lingua inglese. Al Tosi è un'opportunità che gli studenti hanno da una decina di anni».

Ai ragazzi sono stati dati assegni per un valore complessivo di 10.000 euro: « Questa fondazione si propone lo scopo di sostenere i giovani meritevoli che possono così contare su un aiuto. Parliamo del **“prestito d'onore”**, per esempio, molto diffuso nei paesi anglosassoni con cui si prestano i soldi ai ragazzi per completare gli studi. Una volta inseriti nel mondo del lavoro, restituiranno quanto ricevuto, così si potranno sostenere altri giovani».

Cultura, Formazione e Innovazione sono i tratti identificativi della Fondazione, che si propone di

essere un centro propulsore di attività e opportunità dedicate in particolare ai giovani, per farli crescere nella consapevolezza delle loro potenzialità, e a quella parte della società convinta che la scuola sia “fondamento” di cultura e innovazione e, quindi, di civiltà.

La Fondazione che porta il nome del commercialista di Busto Arsizio molto noto e da sempre vicino all’ambiente scolastico, promuoverà anche **iniziative innovative di didattica o educative**: « Pensiamo – spiega l’ex preside – di progettualità ampia come possono essere le lezioni di recupero: trovare una modalità innovativa ed efficace rientra sicuramente tra le proposte che noi vorremo sostenere».

di [A.T.](#)